

Natale, tempo di mercatini: bancarelle in via Sparano

Una misura speciale anticrisi: è la prima volta

La giunta ha approvato una delibera con le regole per il periodo delle prossime feste

Mario Ferorelli



Perplexità

Giusto liberalizzare le vendite, ma ci vogliono regole più precise

BARI — Bancarelle in via Sparano per Natale. Per la prima volta la giunta municipale dà il via libera alla vendita di qualsiasi tipo di prodotto (purché non sia già presente nei negozi della stessa strada) nel periodo che va da novembre fino al 31 gennaio.

La delibera è stata approvata il 5 novembre ed è stata presentata dall'assessore al Commercio Franco Albore. L'obiettivo è di incentivare ancora di più gli affari dei piccoli commercianti. «La situazione di crisi generalizzata dell'economia - si legge nella delibera - fa rilevare l'opportunità di ridurre, ove possibile, le limitazioni all'esercizio di attività commerciali e comunque produttive di reddito e capaci di favorire l'afflusso di consumatori e questa esigenza di sostegno al commercio trova maggiore incisività e possibilità di riscontri positivi proprio durante il periodo natalizio».

Per questo Natale quindi su via Sparano potranno tornare regolarmente bancarelle di castagne, di zucchero filato, di bibite, purché «la tipologia di merce - si legge nella delibera - non si sovrapponga alle tipologie merceologiche già trattate dai negozi di vic-

nato e comunque alle attività commerciali non ambulanti presenti nella zona dove si vuole concedere l'occupazione di suolo pubblico».

Con il provvedimento la giunta inoltre dà disposizioni alla circoscrizione Murat di adottare provvedimenti di concessione di suolo pubblico solo su via Sparano e solo per il periodo indicato. Una decisione che era stata suggerita al sindaco Michele Emiliano dallo stesso presidente della circoscrizione Mario Ferorelli, ma a condizioni diverse.

Secondo Ferorelli infatti, il provvedimento, così come è stato fissato, non permette di fare una selezione tra le richieste che arriveranno in circoscrizione. «Era giusto - spiega Ferorelli - liberalizzare la vendita nel periodo natalizio, anche per dare un'immagine diversa alla strada più importante del centro. Il problema ora è come ci dobbiamo regolare noi come circoscrizione: un conto è che vengono a chiederci il permesso gli ambulanti venditori di castagne o di bibite, un conto è che viene la concessionaria di auto. Anche questa attività non è presente su via Sparano e secondo che logica io dovrei dire di no?».

Ferorelli aveva proposto un regolamento per definire che tipologie merceologiche si potevano vendere in via Sparano. «Purtroppo però non c'è tempo - aggiunge il presidente della circoscrizione - e il sindaco come al solito è andato per la sua strada».

La delibera permetterà comunque di regalare un'immagine diversa al salotto buono della città. Per Natale non ci saranno solo gli abeti della circoscrizione, ma anche le bancarelle dove acquistare caramelle, ca-

stagne, crepes, o prodotti artigianali, ed ancora artisti e spettacoli per strada.

«Stiamo lavorando - conclude Ferorelli - ad un calendario di eventi per queste festività. C'è la volontà dell'amministrazione anche di chiudere alcune strade. Noi l'apprezziamo ma ci devono ancora dire dove andranno a prendere i soldi, visto che le risorse sono davvero scarse».

I negozi comunque stanno cominciando a prepararsi per le vendite natalizie: chi proponendo sconti alla cassa, chi regalando grattini per il parcheggio, chi abbellendo le proprie attività con ghirlande e luci. In attesa delle luminarie che saranno installate sia dalle associazioni di commercianti sia dal Comune.

Samantha Dell'Edera

Il via libera

La giunta ha dato il via libera alle bancarelle in via Sparano attraverso una

delibera approvata il 5 novembre.

Le regole

La delibera prevede la possibilità di vendere qualsiasi merce purché non sia già presente in via Sparano in modo da non creare una concorrenza sleale tra i commercianti della zona.